



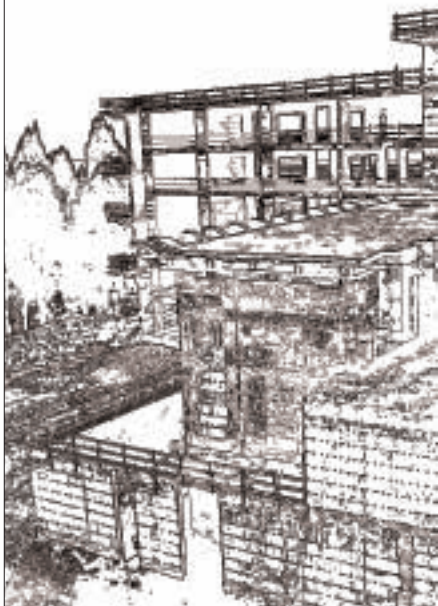
LA CASA DI RIPOSO PER SACERDOTI ...UN'ALTRA NU

Molti pellegrini chiedono informazioni sullo scheletro di un fabbricato che sta sorgendo a San Giovanni Rotondo accanto alla nuova chiesa di San Pio da Pietrelcina. Per una doverosa risposta diciamo che in questo luogo stanno prendendo forma e concretezza un nostro desiderio ed una nostra promessa: la Casa di Riposo per il Clero, non solo nazionale, ma di tutto il mondo. Si tratta di una iniziativa, abbastanza singolare per alcuni, per-

meata di carità, che intende realizzare una "Casa Famiglia" per quei sacerdoti i quali, nel momento in cui sono costretti a lasciare i loro incarichi pastorali per raggiunti limiti di età, non hanno famigliari pronti ad accoglierli o non trovano una struttura, idonea a fornir loro adeguata assistenza.

L'edificio avrà tra i suoi confini l'orto del convento, dove San Pio da Pietrelcina, nei brevi momenti di ricreazione, soleva passeggiare tra due filari di cipressi.

Una "casa", dunque, per sacerdoti soli, inabili, anziani, nella stessa





OGGI IL CANTIERE È FERMO PER MANCANZA DI FONDI. MA SAN PIO DA PIETRELCINA, ANCORA UNA VOLTA, STENDE LA MANO.

OVA AVVENTURA.

terra su cui si sono posati i piedi stigmatizzati di Padre Pio. Qui respireranno l'aria salubre che respirò il Serafino del Gargano, ospitati nei pressi del luogo dove un "misterioso Personaggio" scese dal Cielo per imprimere i segni della Passione di Cristo sul corpo dell'umile Frate di Pietrelcina.

I sacerdoti che soggiogneranno nella Casa di Riposo, potranno continuare a esercitare il loro mi-

nistero nel Santuario, ascoltando le confessioni e collaborando nel servizio liturgico. Si sentiranno assistiti, protetti e ancor più uniti al Signore.

Dal momento in cui è stato presentato il progetto, già sono pervenute numerose richieste. Ma il cantiere, iniziato con i contribu-

ti di vari benefattori, attualmente è fermo per mancanza di fondi. Quelli a disposizione sono stati

appena sufficienti per realizzare lo scheletro della quinta parte del progetto dell'Architetto Renzo Piano.

Solo il sostegno di tutti i devoti di Padre Pio e di quanti sono riconoscenti ai sacerdoti per quanto da essi hanno ricevuto, consentirà la ripresa dei lavori e permetterà che questa iniziativa e questa nuova avventura giungano al termine.

Solidarietà, generosità, sacrificio e preghiera saranno i pilastri di questa nuova opera benedetta da San Pio, il quale ancora una volta tende a tutti la mano. ■

SOLO LA GENEROSITÀ E IL SOSTEGNO DI TUTTI I DEVOTI DI PADRE PIO CONSENTIRANNO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA NOSTRA NUOVA INIZIATIVA